Funded by the European Union

MINISTERO DELL'INTERNO

EMN European Migration Network

EMN ITALIA
CONFERENZA NAZIONALE

La formazione civico-linguistica per i cittadini di Paesi terzi in Italia: buone pratiche, strumenti di indirizzo e prospettive future

Concept note e agenda

11 novembre 2026, 09:00 - 13:00 (CET)

Luogo: Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi – Piazza del Viminale 1, Roma (evento ibrido)

CONTESTO E OBIETTIVI

Per la Conferenza Nazionale 2026, l'Italia pone in evidenza il ruolo centrale della formazione civico-linguistica nei processi di inclusione dei cittadini di Paesi terzi, in coerenza con gli orientamenti delineati tanto a livello europeo con il Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027 (COM(2020) 758 final) quanto sul piano nazionale con strumenti quali il Piano nazionale di integrazione per i titolari di protezione internazionale. In tale contesto si inseriscono i Piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi, strumento promosso dal Ministero dell'Interno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) che rappresenta un'opportunità di riflessione sui risultati conseguiti in questo ambito in una prospettiva più estesa e articolata. In questo quadro, l'attenzione si concentra sull'analisi di indirizzi istituzionali, pratiche significative e traiettorie future emerse a livello nazionale, in dialogo con strategie e modelli virtuosi sviluppati nel più ampio quadro europeo.

La Conferenza si articola lungo tre assi principali:

I) Indirizzi di policy e assetti istituzionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi
La sessione introduttiva mira a delineare il quadro strategico e istituzionale delle politiche pubbliche in materia di integrazione linguistica e civica, con particolare attenzione al coordinamento tra livelli di governo e alla coerenza degli interventi. Muovendo dal Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027 dell'Unione europea, che individua nella formazione civico-linguistica una leva strutturale dei processi di integrazione, saranno analizzati gli indirizzi di policy a livello nazionale ed europeo, mettendo in luce priorità, strumenti e ambiti di intervento. In tale prospettiva, si evidenzia la centralità di un accesso diffuso e continuativo a percorsi di apprendimento linguistico ed educazione civica lungo tutte le fasi dell'integrazione,

quale condizione per una partecipazione piena alla vita sociale, economica e democratica. L'attenzione sarà inoltre rivolta ai principali dispositivi normativi e programmatori e al ruolo delle amministrazioni competenti nella loro definizione e attuazione.
L'analisi approfondirà anche gli elementi qualificanti del sistema, tra cui il miglioramento dell'accessibilità e della qualità dell'offerta formativa, la riduzione delle disparità territoriali e l'adeguamento delle misure ai bisogni differenziati dei destinatari. Infine, la sessione intende favorire un confronto tra istituzioni nazionali, organismi europei e attori internazionali per contribuire all'elaborazione di orientamenti condivisi e strategie integrate.

II) Formazione civico-linguistica come vettore trasversale per la governance multilivello

Operando un affondo sul livello nazionale, il panel approfondisce la formazione civico-linguistica come ambito privilegiato di coordinamento tra i diversi livelli istituzionali coinvolti nella governance multilivello e multiagenzia delle politiche di inclusione dei cittadini di Paesi terzi in Italia. A partire dall'esperienza dei Piani regionali, la discussione intende mettere in luce il ruolo della formazione linguistica non solo come misura di inclusione individuale, ma anche come strumento di raccordo tra gli attori coinvolti e infrastruttura pubblica essenziale per la costruzione di società coese, resilienti e partecipative.
In questa prospettiva, la sessione si concentra sui principali snodi di questa governance trasversale: la programmazione nazionale e regionale degli interventi, il rapporto tra formazione linguistica e percorsi di inclusione, il coordinamento tra politiche educative, sociali e migratorie, nonché la possibile continuità tra attività realizzate nei Paesi di origine e percorsi di inclusione successivi all'ingresso in Italia.
L'obiettivo è favorire un confronto tra le diverse amministrazioni coinvolte, valorizzando le buone pratiche emerse nel ciclo 2023-2026 e individuando possibili traiettorie per rafforzare la coerenza, l'accessibilità e l'efficacia dei futuri interventi nell'ambito della formazione civico-linguistica.

III) La dimensione territoriale della formazione civico-linguistica: esperienze, modelli e prospettive

In continuità con il quadro tratteggiato nei panel precedenti, la sessione si propone di valorizzare esperienze e pratiche virtuose individuate al livello locale e atte alla promozione della formazione civico-linguistica verso cittadini di Paesi terzi.
A seguito di un inquadramento del contesto di riferimento entro cui si collocano le misure oggetto dell'intervento, elaborato anche sulla base delle attività di monitoraggio realizzate nell'ambito dell'Osservatorio dedicato, saranno illustrate progettualità coerenti con gli indirizzi dei Piani regionali per la formazione civico-linguistica, offrendo esemplificazioni puntuali dell'attuazione delle linee strategiche istituzionali. In particolare, la sessione si propone di evidenziare le diverse declinazioni della formazione civico-linguistica nei processi di inclusione mediante la valorizzazione di esperienze virtuose sviluppate in differenti contesti territoriali del Paese. A tal fine, il panel approfondirà due casi studio selezionati tra i Piani regionali e un intervento complementare scelto tra i Servizi innovativi di formazione linguistica, promossi anch'essi dall'Italia nell'ambito della Programmazione FAMI. Specifica attenzione sarà riservata agli interventi destinati ai gruppi vulnerabili, con un'analisi delle esigenze peculiari espresse, nonché degli strumenti dedicati e degli approcci adottati per farvi fronte.
L'incontro si configura quale sede qualificata di confronto tra modelli replicabili, finalizzata all'individuazione di elementi di efficacia condivisi e strategie operative di consolidamento e ampliamento delle esperienze maturate.
In una prospettiva comparativa, la sessione si concluderà con la presentazione di esperienze e buone pratiche registrate in altri Stati membri dell'Unione europea, al fine di analizzare le diverse modalità di promozione della formazione civico-linguistica e favorire uno scambio strutturato di conoscenze e approcci operativi.

INFORMAZIONI PRATICHE

- Evento in forma ibrida
- Luogo: Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi - l'ingresso ospiti è consentito dal compendio del Viminale, Piazza del Viminale 1, Roma. Per l'accesso è strettamente richiesta l'esibizione di un documento di riconoscimento in corso di validità.
- Destinatari: membri dei Punti di Contatto Nazionali (NCP) dell'EMN, funzionari ed esperti senior dell'UE e nazionali, stakeholders e società civile
- Lingua: è prevista la traduzione simultanea dall'italiano all'inglese e dall'inglese all'italiano

AGENDA

11 novembre 2026	
09:00 – 09:30	**Registrazione dei partecipanti e welcome coffee**
Moderatrice -	*Mariella De Santis*, Funzionario Assistente Sociale Specialista, Direzione Centrale per le Politiche Migratorie - Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Ministero dell'Interno
09:30 – 09:40	**Saluti istituzionali e apertura lavori** *Prefetto Rosanna Rabuano,* Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Ministero dell'Interno
09:40 – 10:20	**I Sessione:** **Indirizzi di policy e assetti istituzionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi** *Helena Sales*, Policy Officer, Unità Percorsi Legali e Mobilità, Direzione Generale della Migrazione e degli Affari Interni, Commissione Europea – "Il quadro per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi nelle politiche dell'Unione europea" *Vice Prefetto Maria Corsaro*, Direzione Centrale per le Politiche Migratorie, Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Ministero dell'Interno – "Il modello italiano della formazione civico-linguistica: continuità istituzionale, governance multilivello e sviluppo dei servizi" *Arzu Burcu Tuner,* Responsabile di Programma per le Politiche Linguistiche, Dipartimento dell'Educazione, Consiglio d'Europa – "Costruire società inclusive: la visione strategica del Consiglio d'Europa per l'integrazione civico-linguistica in Europa" *Professoressa Cecilie Hamnes Carlsen*, Western Norway University of Applied Sciences – "Test di lingua ed educazione civica: porte d'accesso o barriere all'integrazione dei migranti"
10:20 – 10:50	**II Sessione:** **Formazione civico-linguistica come vettore trasversale per la governance multilivello** *Vice Prefetto Ferdinando Santoriello*, Direzione Centrale per le Politiche Migratorie, Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Ministero dell'Interno – "Piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi" *Fiorella Palumbo,* Dirigente Ufficio IV - Istruzione per gli Adulti e Apprendimento Permanente, Direzione Generale per l'Istruzione Tecnica e Professionale e per la Formazione Tecnica Superiore, Ministero dell'Istruzione e del Merito – "La formazione linguistica come

	strumento di raccordo tra gli attori coinvolti nella governance multilivello" *Marina Maggiore*, Dirigente della Divisione III Politiche per l'Immigrazione e per il contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato - Direzione Generale per le Politiche Migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti - Dipartimento per le Politiche Sociali, del terzo settore e migratorie - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – "La formazione civico-linguistica come fattore abilitante dell'inclusione socio-lavorativa dei cittadini di paesi terzi: l'esperienza dell'art. 23 TUI"
10:50 – 11:05	**Pausa caffè**
11:05 – 12:30	**III Sessione:** **La dimensione territoriale della formazione civico-linguistica: esperienze, modelli e prospettive** ***Focus nazionale*** *Lorenzo Rocca,* Società Dante Alighieri, "Relazione di contesto sulla base del monitoraggio dei servizi di formazione linguistica condotto nell'ambito del Progetto FAMI 233 Osservatorio" *Marzio Barbieri*, Funzionario area Integrazione, Inclusione e Contrasto alle povertà, Regione Emilia-Romagna, Progetto FAMI "Futuro in Corso 3 - Piano regionale di formazione civico linguistica" (PROG-194) *Saverino Richiusa*, Referente Progetto FAMI "S.I.C.I.L.I.A. – Studiando l'Italiano Cresce l'Integrazione il Lavoro l'Inclusione e l'Accoglienza", Regione Sicilia (PROG-205) *Claudio Tosi*, Formatore degli insegnanti di Italiano L2 per la Casa dei Diritti Sociali ODV, Segretario FitCEMEA – Progetto FAMI "L'Alfabeto dei diritti" (PROG-210) ***Focus internazionale*** *Arnaud Joly*, Vicedirettore dell'Ufficio per l'Istruzione Linguistica e l'Educazione alla Cittadinanza, Sottodirezione per l'Integrazione dei Cittadini Stranieri, Direzione dell'Integrazione e dell'Accesso alla Cittadinanza, Direzione Generale per gli Stranieri in Francia, Ministero dell'Interno (EMN Francia) *Marcelle Breemans,* Responsabile del Programma "Integrazione Civica" presso Divosa, Associazione dei Direttori del Settore Sociale, con una breve introduzione di *Sanne Kos*, Funzionario Senior per le Politiche di Integrazione Civica, Ministero degli Affari Sociali e del Lavoro, Paesi Bassi (EMN Paesi Bassi)
12:30 – 12:45	**Q&A**
12:45 – 13:00	**Chiusura dei lavori** *Prefetto Roberta Lulli*, Vice Capo Dipartimento, Direttore Centrale per le Politiche Migratorie - Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione,

	Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Ministero dell'Interno
13:00	**Pranzo**

SHORT BIO DEI RELATORI

CONFERENZA NAZIONALE EMN ITALIA

La Formazione Civico-Linguistica per i Cittadini Di Paesi Terzi In Italia: Buone Pratiche, Strumenti di Indirizzo e Prospettive Future

1. **Moderatrice** – *Mariella De Santis,* Funzionario Assistente Sociale Specialista, Direzione Centrale per le Politiche Migratorie - Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Ministero dell'Interno
   Short bio:
   Mariella De Santis è funzionaria presso il Ministero dell'Interno italiano, operando come assistente sociale specialista nel settore delle politiche migratorie e referente del Punto di Contatto Nazionale per l'EMN. È specializzata in pianificazione strategica e neuroscienze, lavora come metodologa per i processi di empowerment istituzionale all'interno del sistema pubblico. Per dieci anni ha insegnato metodi di servizio sociale e scrittura professionale presso l'Università di Milano Bicocca. Ha inoltre condotto ricerche e interventi formativi, scritto testi scientifici ed è ideatrice e redattrice del primo dizionario in lingua italiana di Servizio Sociale.

2. *Prefetto Rosanna Rabuano*, Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Ministero dell'Interno
   Short bio:
   Rosanna Rabuano è Prefetta e Capo del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione presso il Ministero dell'Interno, incarico che ricopre a partire dal 2025. In questo ruolo coordina le politiche nazionali in materia di immigrazione, asilo, accoglienza e cittadinanza, garantendo il raccordo tra le amministrazioni centrali, gli enti locali e gli organismi internazionali. Supervisiona inoltre il funzionamento del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) e la gestione delle misure per la tutela dei minori stranieri non accompagnati e dei richiedenti protezione internazionale. Ha ricoperto in precedenza incarichi di vertice all'interno dello stesso Dipartimento, maturando un'esperienza pluriennale nelle politiche migratorie e nei diritti civili.

3. *Helena Sales*, Policy Officer, Unità Percorsi Legali e Mobilità, Direzione Generale della Migrazione e degli Affari Interni, Commissione Europea
   Short bio:
   Policy officer nell'Unità Percorsi Legali e Mobilità. Si occupa di mantenimento dei talenti e di integrazione dei migranti, con particolare attenzione all'integrazione nel mercato del lavoro e all'accesso alle opportunità di impiego. Il suo ambito di attività comprende, inoltre, l'integrazione nell'istruzione, con l'obiettivo di promuovere le pari opportunità e l'accesso all'apprendimento per i cittadini di paesi terzi.

4. *Vice Prefetto Maria Corsaro*, Direzione Centrale per le Politiche Migratorie, Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Ministero dell'Interno

Short bio:

Maria Corsaro è Viceprefetto, Vicedirettore Centrale per le Politiche Migratorie - Autorità Fondo Asilo, Migrazione Integrazione e Capo dell'Ufficio I per la Pianificazione delle Politiche Migratorie presso il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno. Ha iniziato la carriera nella Prefettura-UTG di Arezzo e successivamente ha ricoperto incarichi dirigenziali presso il Ministero, occupandosi di elargizioni per le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, contenzioso amministrativo e programmazione dei flussi migratori. Dopo un periodo alla Prefettura di Bologna, è rientrata a Roma nel 2007, dove ha gestito fondi europei per asilo, migrazione e integrazione e coordinato politiche nazionali in materia migratoria.

5. *Arzu Burcu Tuner,* Responsabile di Programma per le Politiche Linguistiche, Dipartimento dell'Educazione, Consiglio d'Europa

Short bio:

Arzu Burcu Tuner è Responsabile di Programma presso il Dipartimento dell'Educazione del Consiglio d'Europa, nell'ambito del Programma per le politiche linguistiche. Linguista di formazione, con esperienza nell'insegnamento, nell'interpretariato e nella gestione di programmi internazionali, si occupa di educazione plurilingue e interculturale, di sostegno linguistico ai migranti e del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Il suo ambito di attività comprende, inoltre, la promozione di un'educazione e una valutazione delle competenze linguistiche inclusive, la diversità linguistica e la partecipazione democratica.

6. *Professoressa Cecilie Hamnes Carlsen*, Western Norway University of Applied Sciences

Short bio:

Cecilie Hamnes Carlsen ha conseguito un dottorato di ricerca in verifica e valutazione linguistica e ha lavorato per 20 anni nello sviluppo di test linguistici per migranti adulti in Norvegia. Il suo principale interesse di ricerca è l'uso dei test linguistici nel contesto migratorio, per l'accesso all'istruzione superiore, al mercato del lavoro, al soggiorno e alla cittadinanza. Si occupa in particolare di come i test linguistici possano promuovere la giustizia sociale e aprire porte, anziché costituire barriere d'accesso, per i migranti adulti.

7. *Vice Prefetto Ferdinando Santoriello*, Direzione Centrale per le Politiche Migratorie, Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Ministero dell'Interno

Short bio:

Ferdinando Santoriello è Viceprefetto e Dirigente dell'Ufficio III di Staff della Direzione Centrale per le Politiche Migratorie – Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, presso il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno. Ha iniziato la carriera presso la Direzione Generale della Protezione Civile del Ministero e successivamente ha ricoperto incarichi dirigenziali presso la Prefettura-UTG di Roma, tra cui quelli di Capo di Gabinetto e di Responsabile dello Sportello Unico per l'Immigrazione. Dopo un periodo presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, è rientrato al

Dipartimento nel 2021, dove ha diretto uffici competenti in materia di immigrazione, contenzioso, comunicazione e cittadinanza.

8. *Fiorella Palumbo*, Dirigente Ufficio IV - Istruzione per gli Adulti e Apprendimento Permanente, Direzione Generale per l'Istruzione Tecnica e Professionale e per la Formazione Tecnica Superiore, Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)

Short bio:

Fiorella Palumbo dirige l'Ufficio IV della Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore del Ministero dell'Istruzione e del Merito, competente in materia di istruzione degli adulti, anche nelle strutture carcerarie, e di apprendimento permanente. Già dirigente tecnico dal 2015 presso USR Sicilia, ha curato l'attuazione dell'ordinamento dell'istruzione degli adulti dal 2013/14 ed ha seguito l'attuazione dei percorsi FAMI dal 2015 per l'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia e dal 2025 li cura a livello nazionale.

9. *Marina Maggiore*, Dirigente della Divisione III Politiche per l'Immigrazione e per il contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato - Direzione Generale per le Politiche Migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti - Dipartimento per le Politiche Sociali, del terzo settore e migratorie - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Short bio:

Marina Maggiore è Dirigente della Divisione competente in materia di politiche dell'immigrazione e contrasto allo sfruttamento lavorativo, presso la DG per le politiche migratorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Laureata in Relazioni Internazionali, lavora nel campo dell'immigrazione dal 2018. Ha ricoperto l'incarico di componente della Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Palermo (Ministero dell'Interno) e di formatrice per l'European Asylum Support Office (EASO), oggi European Union Agency for Asylum (EUAA).

10. *Lorenzo Rocca*, Società Dante Alighieri

Short bio:

Lorenzo Rocca è responsabile dell'Unità Progetti di ricerca presso la Società Dante Alighieri a Roma. Dal 2006 ha acquisito competenze nel coordinamento di progetti a livello nazionale e sovranazionale focalizzati sul contesto migratorio. All'interno di ALTE Lorenzo è membro eletto del Board of Trustees dal 2016. È esperto linguistico del Consiglio d'Europa dal 2014 e membro del comitato scientifico CLIQ dal 2013. Nel 2020 gli è stata conferita la qualifica scientifica nazionale di Professore Associato.

11. *Marzio Barbieri,* Funzionario area Integrazione, Inclusione e Contrasto alle povertà, Regione Emilia-Romagna, Progetto FAMI "Futuro in Corso 3 - Piano regionale di formazione civico linguistica" (PROG-194)

Short bio:

Da oltre 25 anni, forte di una formazione in ambito sociologico, si occupa di interventi finalizzati all'inclusione, all'orientamento e all'empowerment dei cittadini stranieri, tra cui sportelli informativi, percorsi di lingua italiana e formazione civica, facilitazione digitale, mediazione interculturale e politiche interculturali. Segue la progettazione e gli aspetti procedimentali di progetti europei, nazionali e transnazionali, in particolare quelli

finanziati dai fondi FAMI ed Erasmus+, partecipando ai gruppi di lavoro e ai tavoli di concertazione transnazionali, nazionali e locali. Svolge inoltre attività di ricerca, monitoraggio, analisi e programmazione dei servizi per i cittadini di Paesi terzi (CPT), nonché di monitoraggio e raccordo delle politiche sociali per l'integrazione, con particolare riferimento alle tematiche migratorie.

12. *Saverino Richiusa*, Referente Progetto FAMI "S.I.C.I.L.I.A. – Studiando l'Italiano Cresce l'Integrazione il Lavoro l'Inclusione e l'Accoglienza", Regione Sicilia (PROG-205)
Short bio:
Referente regionale dei progetti rivolti ai cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti finanziati dal FAMI 2021-2027, dal PON Inclusione FSE+ e dal PON Inclusione FESR. Coordinatore tecnico della Commissione Immigrazione della Conferenza delle Regioni.

13. *Claudio Tosi,* Formatore degli insegnanti di Italiano L2 per la Casa dei Diritti Sociali ODV, Segretario FitCEMEA – Progetto FAMI "L'Alfabeto dei diritti" (PROG-210)
Short bio:
Formatore ai metodi dell'educazione attiva, è membro del Direttivo della Federazione Internazionale e Segretario della Federazione Italiana dei CEMEA (Centri di Esercitazione ai Metodi dell'Educazione Attiva). È esperto di formazione degli adulti in ambito sociale ed educativo, con particolare riferimento all'insegnamento rivolto ai migranti, al servizio civile e alle comunità educative. In qualità di Vicepresidente del CSV Lazio, si occupa di promuovere l'aggregazione solidale e civica nell'ampio panorama degli attori sociali.

14. *Arnaud Joly*, Vicedirettore dell'Ufficio per l'Istruzione Linguistica e l'Educazione alla Cittadinanza, Sottodirezione per l'Integrazione dei Cittadini Stranieri, Direzione dell'Integrazione e dell'Accesso alla Cittadinanza, Direzione Generale per gli Stranieri in Francia, Ministero dell'Interno (EMN Francia)
Short bio:
Arnaud Joly, dopo la laurea conseguita a Sciences Po Rennes, dove si è specializzato in scienze politiche, diritto e pubblica amministrazione è entrato al Ministero dell'Interno francese nel 2018. Dal 2020 si occupa di migrazione e di integrazione dei cittadini stranieri. Presso la Prefettura dell'Île-de-France si è occupato di politiche di integrazione e dell'accoglienza dei migranti e degli sfollati provenienti dall'Ucraina. Nel 2024 è entrato nella Direzione generale degli stranieri in Francia, dove da febbraio dello stesso anno è vicecapo dell'Ufficio per l'Istruzione Linguistica e l'Educazione alla Cittadinanza. È il referente nazionale francese per l'attuazione dell'esame civico, introdotto in Francia nel dicembre del 2025.

15. *Marcelle Breemans,* Responsabile del Programma "Integrazione Civica" presso Divosa, Associazione dei Direttori del Settore Sociale, Paesi Bassi (EMN Paesi Bassi)
Short Bio:
Marcelle Breemans dirige il programma Divosa sull'integrazione civica, cofinanziato dall'Unione Europea tramite il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI). Il programma sostiene comuni e organizzazioni della rete nell'attuazione della legge olandese sull'integrazione civica (Wet inburgering 2021), favorendo l'apprendimento collettivo. Collegando i team comunali con organizzazioni della rete e autorità nazionali, contribuisce ad affrontare le criticità relative a legislazione, regolamentazione e

precondizioni, concorrendo all'ulteriore sviluppo della legge e dei servizi ai titolari di permesso di soggiorno. Rafforza inoltre le competenze professionali, diffondendo conoscenze e buone pratiche.

16. *Prefetto Roberta Lulli*, Vice Capo Dipartimento, Direttore Centrale per le Politiche Migratorie - Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Ministero dell'Interno

Short bio:

Dal luglio 2025 ricopre l'incarico di Vice Capo Dipartimento e Direttore Centrale per le Politiche Migratorie – Autorità del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, presso il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno. In precedenza, ha svolto le funzioni di Prefetto di Vibo Valentia, a decorrere dall'aprile 2021, e di Direttore Centrale per l'Amministrazione Generale presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, dal 2023. Ha ricoperto incarichi di rilievo all'interno del medesimo Dipartimento, maturando una consolidata esperienza in ambiti quali la normativa e l'ordinamento, le attività valutative, la consulenza contrattuale, gli affari generali, legislativi.